

## VareseNews

### Chiuse le indagini sulla morte di Mouhamadou Niang a Castellanza, ipotesi omicidio colposo

**Pubblicato:** Venerdì 14 Aprile 2023



Il pm **Carlo Alberto Lafiandra** ha notificato l'avviso di chiusura indagini nei confronti di due delle tre aziende a cui faceva capo la vasca di depurazione e nella quale, a ottobre del 2021, cadde perdendo la vita un ragazzino di 14 anni (**Mouhamadou Niang**) che stava giocando a pallone con alcuni amici nel cortile del complesso industriale.

Secondo quanto è stato ricostruito dai Carabinieri di Castellanza che hanno indagato sull'accaduto, **il ragazzino si trovava all'interno di un'area industriale in via Isonzo** perché insieme ai familiari era andato a trovare i custodi di una delle società che condividono l'area. Il ragazzo venne risucchiato dalle acque nel tentativo di recuperare il pallone che era finito nella vasca e morì per annegamento, come stabilito dall'autopsia.

Gli interessi della famiglia della giovanissima vittima sono tutelati dall'avvocato **Massimiliano Canavesi** del foro di Milano. Delle tre aziende una risultava essere un fallimento gestito da un curatore, e per questo la posizione è stata stralciata dal fascicolo, mentre le altre due potrebbero essere ritenute imputabili di omicidio colposo. Le loro difese sono state affidate agli avvocati **Christian Bossi e Luca Abbiati** che ora avranno 20 giorni di tempo per chiedere di essere ascoltate o per depositare una memoria difensiva.

**La vicenda scosse la comunità castellanese perchè Mouhamadou era ben inserito nel contesto**

sociale e frequentava l'istituto comprensivo Manzoni che, attraverso il comitato genitori, organizzò anche una raccolta fondi per la famiglia.

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it